

Cronaca Cittadina

Sia che un corrispondente di Buitone che un altro corrispondente di Buitone...

Una spia durante l'ultima guerra... E qui, un'altra disprezzione...

Quando il conte d'Altimis e il conte di Montebello... nel 1918 nel Basso Friuli...

Comandanti superiori non vollero... a guerra trionfante chiusa...

Ma torniamo a Guglielmo Oberdan... interrogatori suoi risultano, da capo a fondo...

Una domanda di Francesco Giuseppe... Francesco Giuseppe, passa nella storia...

Una cosa invece dice e ripete, la più grave... di questa sorte, che è venuta con le bombe...

Ad un secondo Consiglio il 4 novembre... l'intervento dell'imperatore in persona...

St. Maestà — dice il verbale — ha già chiesto al Ministro degli Esteri...

Ho creduto con le citazioni di cui sopra... di richiamare l'attenzione del pubblico...

TRICESIMO Nel 1° anniversario della morte del nob. Antonio de Pilosio...

La nobildonna Magdalena ved. de Pilosio... nel secondo anniversario della morte...

Una Congregazione di Carità e al Comitato Curia Marina... per l'anno corrente...

INCIDENTE AUTOMOBILISTICO Iersera, poco dopo le 18, sulla strada di Tricesimo...

TARCENTO La tassa sopra i profitti di guerra L'altro giorno, dietro invito del Sindacato...

BARCIS Il Ponte di Mezzocanale in grave pericolo Passano i giorni e il ponte di Mezzo Canale...

SALME DI VALOROSI CHE GIUNGONO Sono giunte in questo Comune le salme dei valorosi morti in guerra...

OSOPPO Ordine di chiusura del Circolo di lettura L'altra sera alcuni soci del Circolo di lettura...

TASSA FAMIGLIA L'attuale Giunta municipale, con l'aiuto di una Commissione...

SACHLE Mercato bovino sospeso 15. Iersera, dalla Prefettura...

Consiglio comunale Lunedi 19 corr. alle ore 17, si riunirà il nostro Consiglio comunale...

Stato Civile Popolazione del Comune al 1 gennaio 1924...

S. VITO AL TAGLIAMENTO Beneficenza copiosa La Banca dei Friuli...

DA GRADO Espulsione Il Direttorio locale del Partito Nazionale Fascista...

Beneficenza a mezzo della Patria. ORFANI DI GUERRA. — In morte di Francesco Blasoni...

L'insediamento del nuovo Prefetto Ieri mattina il nuovo prefetto comm. Umberto Ricci...

Perché non da Trieste, anziché da Brescia? A proposito dell'articolo della «Voce dell'Isonezo»...

I mutilati e invalidi di guerra offrono il vessillo all'Assoc. Volontari provinciali...

LA SOCIETA' TELEFONICA DELLE VENEZIE aggiudicata della II zona In seguito alla decisione del Governo...

AL CONGRESSO INTERNAZION. DEGLI INFORTUNI Il Comitato permanente per l'organizzazione dei Congressi Internazionali degli Infortuni...

VITA SINDACALE Il Commissario straordinario del Sindacato ha ordinato...

ACCADEMIA DI UDINE Sabato, 17, alle ore 9, adunanza pubblica, con una lettura...

Beneficenza a mezzo della Patria. ORFANI DI GUERRA. — In morte di Francesco Blasoni...

Beneficenza a mezzo della Patria. ORFANI DI GUERRA. — In morte di Francesco Blasoni...

Beneficenza a mezzo della Patria. ORFANI DI GUERRA. — In morte di Francesco Blasoni...

Beneficenza a mezzo della Patria. ORFANI DI GUERRA. — In morte di Francesco Blasoni...

Università Popolare La conferenza del prof. Del Puppo Iersera il cav. uff. prof. Del Puppo...

IN ONORE DEL B. ODORICO da Pordenone Domenica prossima (18) nella parrocchia di Borgo Aquileia...

FUNEBRI Ieri alle ore 10 seguirono i funerali del compianto Seravalle Domenico...

I drammi della miseria Va a suicidarsi a Venezia Ieri sera giungeva notizia da Venezia...

Il ferito all'Ospedale Letigh andarono aggravandosi, tanto che, essendosi verificati sintomi di peritonite...

IL DIRETTORIO DEL FASCIO Iersera si sono svolte le votazioni per la lezione del Direttorio del Fascio di Udine...

La cassaforte della Ditta Tellini svaligiata di 100 mila lire in denaro e valute. Un audacissimo furto fu scoperto ieri mattina presso la Ditta E. Tellini...

La dolorosa scoperta La scoperta fu fatta dall'impiegato Attilio Barburini...

L'impresa dei ladri La cassaforte era collocata nel vano di una porta...

La cassaforte svaligiata (segue) La cassaforte contenente oltre 25 mila lire in danaro...

La cassaforte svaligiata (segue) Nella camera lasciavano un coltello a seramanico...

Mancato fratricidio a Resia Colpisce di pugnale il fratello per poche centinaia di lire...

Il ferito all'Ospedale Ieri mattina le condizioni del Domenico Letigh andarono aggravandosi...

IL DIRETTORIO DEL FASCIO Iersera si sono svolte le votazioni per la lezione del Direttorio del Fascio di Udine...

CINEMA CONCERTO EDEN Da Lunedì 19 Gennaio e seguenti, visione dello spettacolo completo. Ultima commovente interpretazione del celebre e completo allora AMLETO NOVELLI

CATRAMINA BERTELLI ai primi colpi di tosse

ULTIMA ORA

Pro e contro la riforma elettorale La discussione generale è chiusa

Ieri, la seduta della Camera, presieduta dall'on. Casertano, si aprì con l'annuncio della presentazione di alcune domande a procedere contro deputati — fra cui quella contro l'on. Triunfa, per lesioni premeditate. Sapiano esaminate dagli uffici convocati per sabato alle 11, insieme a vari disegni di legge, fra i quali notiamo quelli riguardanti: l'elettorato amministrativo alle donne, le disposizioni eccezionali sulla sospensione degli stratti dalle abitazioni, le norme per la ricostituzione degli atti e repertori notariali nei territori occupati dal nemico o danneggiati dalla guerra, nonché per la validità degli atti e testamenti ricevuti durante la occupazione straniera da persone diverse dai notai, la regolamentazione delle attività, Enti ed Istituti e dell'appartenza ai medesimi del personale dipendente dallo Stato, dalle Provincie, dai Comuni e dalle Istituzioni pubbliche di beneficenza.

Dopo un rilievo caloroso del fatto che ieri stesso inauguravasi a Bari una università, — la quale era antica aspirazione delle Puglie generose; e lo svolgimento di parecchie interrogazioni, si riprende la discussione del disegno di legge sulla riforma elettorale.

Il gruppo regionale fascista della circoscrizione Venezia Giulia

ROMA, 15. — Oggi alle ore 14 si sono riuniti nella sala dell'Ufficio settimio della Camera i deputati della Circoscrizione della Venezia Giulia e Zara, appartenenti alle Maggioranze, tutti fascisti. L'on. Barnaba, medaglia d'oro, saluta gli intervenuti ed espone lo scopo degli aggruppamenti regionali. Dopo una breve discussione, cui partecipano tutti gli intervenuti esprimendo la loro devozione al fascismo e la loro disciplina al Partito, l'adunanza elegge proprio fiduciario il deputato dalmata on. Dudan.

Violento tumulto e pugilati alla Camera francese. Painlevé e l'avvenire della Francia. Nessuna lezione da parte di chicchessia!

PARIGI, 16. — (Camera) Il signor Painlevé, nell'assumere la presidenza, ha pronunciato un discorso nel quale, dopo aver ringraziato la maggioranza ed aver rivolto alla Camera l'espressione della sua devota riconoscenza, ha dichiarato legittima la passione che anima la discussione quando si ispiri al pensiero dei grandi interessi nazionali, del credito, della prosperità, della sicurezza della Francia, rilevando però la necessità che le discussioni procedano ordinatamente, nell'interesse della Nazione. Ha affermato quindi che il formidabile sconvolgimento portato da cinque anni di guerra, esige grandi misure, unendo indissolubilmente questioni interne e questioni internazionali. Painlevé ha ricordato i lavori compiuti nella precedente sessione della Camera, la realizzazione dell'equilibrio del bilancio in corso, la emissione di un prestito di cinque miliardi, il consolidamento del prestito americano, il risanamento, senza inflazione, dell'insufficiente circolazione fiduciaria. Ha rilevato poi la riabilitazione del generale Sarrail e delle altre vittime oscure della guerra.

Venendo a parlare dei problemi di politica estera, il presidente della Camera ha ricordato la ratifica del trattato di Losanna, la sostituzione del piano, alle misure per lo sfruttamento della Ruhr e i provvedimenti per la soluzione delle questioni della sicurezza e del disarmo che restano strettamente legate a quelle delle riparazioni. Ha accennato quindi alle conferenze di Londra e di Ginevra, mettendo in rilievo il fatto che la Francia, senza nulla perdere della sua indipendenza e senza rinunciare al diritto alla legittima difesa, ha mostrato il cammino alle nazioni, dando tutta la sua opera per raggiungere la pace. I risultati ottenuti a Ginevra, — ha proseguito il signor Painlevé — sono un primo abbozzo di quella figura ideale della quale l'umanità non staccherà più gli occhi. È una delusione per la Francia, dopo perdite dolorose, dopo tante rovine subite, dover portare sulle spalle oneri così gravi e che in linea di giustizia sarebbero toccati ad altri. Ma per quanto penosi siano questi oneri, il Paese finora per trionfare.

Il Presidente della Camera ha detto quindi che voci di sommosse e ridicole notizie sono state diffuse all'estero da emissari misteriosi, ma il buon senso ed il valore del Paese daranno a coloro che si figurano la Francia alla mercé di una campagna di abietta paura e di qualche gigantesco colpo di borsa, la più dura smentita. La Francia — ha concluso Painlevé — intende proseguire nell'ordine e nella legge i suoi sforzi per la giustizia e il progresso sociale, sia che si tratti di popoli vicini o del vasto lontano paese che essa vorrebbe vedere rientrare nell'attività economica.

Nell'economia dell'Occidente, la Francia non ha alcuna lezione da ricevere e non tollera da parte di tali paesi alcuna propaganda. La Francia non deve affatto immischiarsi della loro vita interna come essi non debbono affatto immischiarsi nella sua. La Francia ha per sé il suo suolo, le braccia e l'ingegno dei suoi figli, la potenza del suo risparmio, la sua probità impeccabile. Essa vincerà vittoriosamente il dopo guerra come ha vinto la guerra.

Un tumulto. "Assassini!... Assassini!"

Terminato il discorso del Presidente Painlevé, il governo accetta la discussione immediata dell'interpellanza sullo sciopero di Douarnenez. Il deputato Masson sale alla tribuna, ma il deputato Lafarge esprime la propria meraviglia per il fatto che il Presidente non abbia prima fissata la data delle altre interpellanze.

Painlevé replica che la Camera non si è opposta alla discussione immediata delle interpellanze e mantiene la parola al deputato Masson.

I deputati di opposizione cominciano allora a rumoreggiare, mentre la sinistra protesta contro gli avversari. Il tumulto diviene violento. Dalla sinistra si grida: «Assassini! assassini!». Numerosi deputati radicali e socialisti tentano lanciarsi verso i banchi della minoranza, ma ne sono impediti dagli uscieri.

Il deputato Edgard riesce tutta via a salire su un banco della destra. I deputati della destra non tollerano la sua presenza e nasce un pugilato.

La seduta è sospesa e l'aula si vuota lentamente, mentre i comunisti cantano l'Internazionale. — Alla ripresa, Masson prende la parola e può svolgere la sua interpellanza. Seguono poi altri oratori.

La seduta è sospesa alle 19.25 ed è ripresa alle 21.

Cronache Universitarie

Ieri, alla presenza del Principe di Udine, del ministro della Pubblica Istruzione on. Fedele e del sottosegretario on. Pannunzio, fu consegnata alla nuova Università di Bari la bandiera che le hanno offerta le scuole di Puglia. Quattro discorsi. Più tardi, nel teatro Petruzzello, fu inaugurata l'Università, presenti, oltre i personaggi sopra nominati e le autorità locali, anche i rappresentanti di tutte le università del Regno e talune dell'estero. Quattro discorsi. Vi furono visite ad istituzioni culturali baresi, ricevimenti, banchetti.

L'Università di Napoli fu chiusa in seguito a recenti gravi disordini a proposito del diverso modo di apprezzare la riforma scolastica Gentile, difesa dagli studenti fascisti, contrariata dagli antifascisti.

Il co. Lusignani e la tessera in onore del fascio.

ROMA, 15. — L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: È stata divulgata la notizia che al conte Lusignani di Parma sarebbe stata conferita la tessera «ad honorem» del P. N. F. La informazione non corrisponde a verità.

Il nuovo gabinetto tedesco costituito da Luther.

BERLINO, 15. — Il cancelliere Luther ha formato il nuovo gabinetto. Stresemann assume il portafoglio degli esteri, Schiele quello degli interni.

Appartengono al nuovo gabinetto 3 membri del Reichstag e precisamente: Stresemann, populista, Schiele, tedesco nazionale, e Brauns del partito del centro. I ministri delle finanze, delle comunicazioni, nella giustizia e dei territori occupati non sono stati ancora nominati.

La questione dei debiti interalleati e l'Inghilterra.

LONDRA, 15. — Nei circoli politici bene informati si dichiara che il Gabinetto non ha avuto ancora il tempo di discutere la questione dei debiti interalleati nei suoi particolari e sotto tutti i suoi aspetti ed è perciò improbabile che a tale riguardo possa essere fatta una netta dichiarazione prima di qualche settimana. Negli stessi circoli si ritiene che non sarà inviata alla Francia alcuna comunicazione in seguito alla riunione tenuta oggi dal gabinetto durante la quale il Cancelliere dello Scacchiere ha riferito sulle trattative che hanno avuto luogo alla recente conferenza di Parigi.

Manovre borsistiche ai danni dell'Italia

BERLINO, 15. — Negli ambienti borsistici di Berlino, la manovra contro la lira italiana inscenata in altre borse importanti d'Europa, non aveva preso sviluppo. Quel giorno la lira era scesa di appena 10 pfennig oro, da stampa tedesca era rimasta molto scettica dinanzi alla notizia dell'attentato contro l'on. Mussolini, e ogni giornale importante si era rivolto all'ambasciata d'Italia per attingere informazioni. Qualche giornale, senza neppure aver dato la notizia, pubblicava la smentita giunta da Roma. È ora accertato che quella notizia è giunta a Berlino da Zurigo.

Questa sera, da fonte attendibilissima, si avverte che una seconda manovra alarmissica e borsistica contro l'Italia si sta preparando a Parigi. Se all'ultimo momento il piano non verrà mutato, verrà sparata la voce che il Presidente del consiglio italiano versa in tristi condizioni mentali. Si propalerebbe cioè la voce di un caso di improvvisa pazzia. Questa nuova offensiva contro l'Italia verrebbe sfruttata fra due o tre giorni.

I capricci della stagione

I ragani violentissimi sull'Inghilterra e particolarmente sulla Scozia e sull'Irlanda. Telefonati e telegrafati quasi dovunque interrotti. Vento spaventoso, perfino di 70 miglia all'ora — circa 130 chilometri... A Belfast (Irlanda), tetti scoperti, ciminiere abbattute, strade distrutte. Nelle vicinanze di Cork, il piroscafo Cardiff gettato sopra un basofo. Si teme la perdita dell'equipaggio, composto di quindici persone.

— In Dalmazia, invece, la primavera. Alberi in fiore, molli forestieri a godersi, già inizzati i bagni di sole e di mare.

— Nella Transcaucasia, continue sossesse di terremoto, un centinaio e mezzo di morti, 2000 persone senza tetto, esposte ad un freddo intenso.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE
CAMBI: Amsterdam da 970 a 985 — Belgio da 121 a 123 — Francia da 131 a 132 — Londra da 117,35 a 117,65 — New York da 24,3750 a 24,6750 — Spagna da 342 a 349 — Svizzera da 470 a 474 — Azone da 41 a 44 — Berlino da 578 a 586 — Bucarest da 12,50 a 13,50 — Praga da 73,25 a 74,25 — Ungheria da 0,0330 a 0,0340 — Vienna da 0,0340 a 0,0350 — Zagabria da 39,40 a 39,80.
Rendita 81,25, consolidato 96,75.

BORSA DI MILANO
CAMBI: Francia 131,60 — Svizzera 472,25 — Londra 117,425 — New York 24,515 — Berlino 582 — Vienna 0,0343 — Bucarest 12,55 — Belgio 123,75 — Spagna 342,50 — Praga 74 — Budapest 0,0336.
Rendita 81,30, consolidato 96,65.

Obbligazioni delle Tre Venezie
Quotazioni del 15 corr.: corso medio 79,70 — Trieste 79,90 — Milano 79,75 — Roma 79,80.

SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA TEATRO CECCHINI. — Con successo continuano le repliche di «La Dame de Chez Maxim», interpretate dalla simpaticissima Pina Menichelli. Due ore di schietta allegria. Prossimamente: «Messalina», capolavoro d'arte.

CINEMA CONCERTO «EDEN». — Successo entusiastico ottenne ieri sera il dramma di grande commozone «Papà» nella deliziosa interpretazione del bambino prodigio Jackie Coogan, l'ideolo di tutte le folle. L'arte veritiera del piccolo virtuoso, la sincerità della sua interpretazione, il suo fare disinvolto, la intenzione interpretativa hanno reso ormai celebre il piccolo Jackie, che nel dramma «Papà» ci è apparso maggiorentemente pieno di efficacia, rendendo il personaggio, nella storia della sua vita travagliata, piena di sentimento profondo. Oggi il programma viene replicato dalle ore 17 con accompagnamento orchestrale fin dall'inizio. Ambiente convenientemente riscaldato.

Per lunedì è atteso «Il Corsaro», ultima grande interpretazione del compianto, Anacleto Novelli.

PROGRAMMI DELLA RADIO

comunicati dal Radio Club Udinese (ora italiana)

Venerdì 16 gennaio: Roma (425 m.) ore 20.30: Notizie Stefani — Ore 20.40: «Aria» (Mendelssohn); Minuetto della I. Sinfonia (Beethoven); «Aida», fantasia; «Piccola stella» (Moussorgsky); «Cavalli di legno» (Debussy); «La madre al figlio lontano» (Pizzetti); Danza spagnuola (Granados); «Triana» (Albeniz); «Il flauto incantato» (Rovet); «La Foré, bruissant» (Poldowsky); «Il Fauno» (Poldowsky). Birmingham (475 m.) ore 21: Musica leggera.

Newcastle (400 m.) ore 20.30: Serata dedicata a Bach.

Manchester (375 m.) ore 20.30: Concerto Sinfonico (Weber, Bizet, Mozart, Mendelssohn, Handel, Haydn).

Cronaca Sportiva

UDINESE - EDERA

Come annunciavamo, domenica sul Campo Morelli s'incrociarono le squadre dell'A. S. Udinese e dell'A. S. Edera di Trieste. Quest'ultima scenderà fra noi in forte formazione e perciò si prevede un interessante e combattuto incontro.

Domenico Del Bianco, Direttore responsabile, Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine

Slamane si spegneva

Angelo Rossi
d'anni 52

La moglie e i figli, addolorati, ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani mattina, partendo dall'Ospedale Civile. Udine, 16 gennaio 1925.

Le famiglie SERRAVALLE-MANTOVANI e SANDRI ringraziano

sentitamente tutti coloro che hanno partecipato ai funerali del Compianto

Servavalle Domenico

Udine, 15 gennaio 1925.

Avvisi Economici

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro, cent. 10 la parola — avvisi vari offerte d'impiego, ricerche di appartamenti, case, ecc.) centesimi 15 — avvisi di potere commerciale cent. 20. — Bagni, Villetture, luoghi di cura, cent. 25. — Per gli avvisi — minimo 10 parole.

DOMANDE D'IMPIEGO

GIOVANE della presenza con licenza scuola industriale offresi, mi pretese, Referenze. Scrivere Cassella 81, Unione Pubblicità, Udine.

SIGNORINA 19enne occuperebbe impiego presso ditta seria, oppure commessa negozio. — Offerte Cassella 82, Unione Pubblicità, Udine.

OFFERTE IMPIEGO - LAVORO

VICE direttrice per Lavoratori di biancheria cerca la ditta Recordini e Piccini.

LEZIONI

PROFESSORSA, legalmente abilitata dà lezioni di italiano, storia, geografia, filosofia, pedagogia. Rivolgere Via Palladio 5, III piano.

FITTI

AFFITTASI stanza matrimoniale, cucina indipendente. Rivolgere Cassella N. 84 A. Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI

ammobiliato appartamento tre stanze e cucina. Rivolgere Avviso 85 Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

CAGNA San Bernardo anni 4 e sempleare magnifico, vendesi. Indirizzare Cassella 84 Unione Pubblicità, Udine.

TENUTA ETARI

100 con Dominio, località fertile sana. Prezzi a quattrini. Scrivere avviso 200 E. Unione Pubblicità Italiana Firenze.

35.000 vendesi

case vuote, 5 locali, in negozio, posizione centrale. Rivolgere dalle 14 alle 16. Albergo Italia.

Società Anonima Pias

Sede in Udine
AVVISO DI CONVOCAZIONE

A norma dell'art. 15 primo capoverso dello Statuto Sociale, è convocata in Udine, nel 15 febbraio 1925, alle ore 11, nella sede legale in via Rialto N. 1, in sessione ordinaria ed in prima convocazione l'Assemblea Generale dei Soci della Società Anonima «PIAS» (Pollicultura Italiana Allevamento Suini) per trattare il seguente

- ORDINE DEL GIORNO**
1. Comunicazioni della Presidenza.
 2. Approvazione del bilancio e rendiconto dell'esercizio 1924.
 3. Proposta di trasferimento della sede legale da Udine a Trieste.
 4. Proposta di modifiche statutarie.
 5. Proposta di aumento del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni.
 6. Eventuali.
- Occorrendo, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 22 febbraio alla stessa ora e negli stessi locali.
- Udine, 14 gennaio 1925.
Il Consiglio di Amministrazione.

Avviso di concorso a premio

Comune di Lestizza

A tutto il 28 febbraio p. v. è aperto il concorso per l'allestimento di un progetto completo per i lavori di costruzione di un locale da servire ad uso ufficio municipale. I progetti presentati entro l'anzi detto termine del 28 febbraio verranno esaminati da apposita commissione; ed a quello ritenuto migliore verrà assegnato un premio.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio della segreteria comunale. Lestizza 10 gennaio 1925.

IL SINDACO
D.r. Cav. Pagani Raffaello

Rasoi Originali Solingen

Tosatrici con pezzi di ricambio, per cavalli e capelli.

Presso la vecchia
Coltelleria, Arrotineria Elettrica
UDINE - Via della Posta 38 - UDINE

La Ditta DA RIN & VENDRUSCOLO

UDINE

IMPIANTI COMPLETI PER LATTERIA
APPARATI PER DISTILLAZIONE
LAVORAZIONE DEL RAME IN GENERE.

informa la sua Spett. Clientela che ha trasportato le proprie Officine ed Ufficio, da Via del Gelso, in

VIALE DUODO N. 16

(circonvallazione esterna Postolle-Grazzano) Tel. 571

CADIROLA GEOM. IGNAZIO ALESSI

COSTRUZIONI EDILI INDUSTRIALI
ALTI CAMINI (TIPI SPECIALI)
RIVESTIMENTI DI CALDAIE A VAPORE
FORNIE E FORNACI IN GENERE

PADOVA - VIA CESARE BATTISTI 49 - TEL. 848
CASA MADRE MILANO, VIA S. GIOVANNI ALLA PAGLIA, 5

Crema Marsala Depaul

DELIZIOSO VINO - LIQUORE - RICOSTITUENTE
GRAN MARCA TRIESTINA - L'UNICA ORIGINALE!

MARASCHINO BRAINOVICH
MARCA ORIGINALE della DALMAZIA - Esistente fin dall'anno 1831.

VERMOUTH - SCIROPPI
SPECIALITÀ DELLE RIUNITE DISTILLERIE

A TIBIO DE PAUL e SIMEONE BRAINOVICH - Trieste

BANCA CATTOLICA DI UDINE

Società Anonima - Capitale Sociale L. 3.000.000. - interamente versato
Sede centrale **UDINE - Piazza Patriarcato - Tel. 1-52 e 4-18**

STABILIMENTI SOCIALI: Ampozzo - Arta - Basiliano - Bertolo - Buia - Castione di Sarnà - Cividale del Friuli - Godio - Gornazzo - Fagnano - Forni di Sopra - Gemona - Latisana - Mignano - Riviera - Salzano - Marano - Marano Lagunare - Noggio - Montebelluna - Nittida - Osoppo - Palazzolo dello Stella - Palmavera - Percotto - Placisich - Pontebba - Porcia - Pozzuolo del Friuli - Ravenna - Roda - Pulfro - S. Daniele - S. Giorgio di Nogaro - S. Leonardo degli Slavi - S. Pietro al Natice - Savogna - Sedegliano - Tolmazzo - Tarcento - Tavrisio - Tuzzeno - Tricesimo.

Situazione al 31 Dicembre 1924

ATTIVITÀ	PASSIVITÀ
Cassa L. 2.193.034,61	Depositi a risparmio e Conti corr. L. 56.870.726,08
Portafoglio 39.231.390,85	Depositi in Titoli 4.345.100,00
Effetti all'incasso 2.088.633,05	Banche corrispondenti 25.349.560,36
C. C. e antec. su valori 6.005.201,32	Assegni in circolazione 970.090,97
Titoli e valori 18.285.173,85	Succursi ed Agenzie 28.447.361,39
Beni immobili (Sede e Filiali) 631.588,30	Fondi n. r. Credito agr. 1.800.000,00
Mobili, Cassaforti e cassette di sicurezza 1.000,00	Creditori diversi 396.088,64
Banche corrispondenti 24.909.174,59	Dep. a cauz. e custodia 16.559.306,84
Succursali ed Agenzie 28.212.921,72	Totale Passività L. 134.878.634,88
Debiti diversi 745.521,94	PATRIMONIO SOCIALE
Depositi a cauzione e custodia 16.559.506,84	Capitale L. 3.000.000,00
Totale Attività L. 134.868.337,37	Riserve L. 412.810,99
	Totale Patrimonio Sociale L. 3.412.810,99
	Rendite da liquidare L. 570.701,90
	Totale Patrimonio Sociale L. 3.983.512,89

l'Amministratore delegato **CAV. ARTURO MIANI** Il Presidente **CAV. FRANCESCO MARTINELLI** Il Sindaco **BROBOLA AVE. DOM. GIUSEPPE**

STOCK
COGNAC MEDICINAL

SOSTITUISCE LE MIGLIORI
MARCHE FRANCESI

SAPONE ADRIA

ADRIA

AIUTA A FARE IL BUCATO
FABRICA POLLITZER - TRIESTE

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico
PACELLI - Livorno

IL CATARRO
i dolori e bruciori al stomaco, l'acidità, la cattiva digestione, il marasma con la Chama Pacelli Effervescente, che è tonica, gustosissima ed effetto sicuro. Prezzo L. 4,40 e L. 5,80, grande; per posta con Album da ricamo L. 1,56 in più.

Un vero balsamo
di affetto insuperabile contro le piaghe, da vene varicose, è l'Unghento Pacelli. Calma il dolore ed il prurito che alle volte tormentano ed è insuperabile, e ne cicatrizza le piaghe. Vasetto L. 0,60; per posta L. 0,75.

Venduto in tutte le farmacie o inviare Cartolina vaglia alla Farmacia Pacelli, Livorno; che ne fa spedizione direttamente.

Echi di una perquisizione. Dimissioni ed inchiesta.

La Sezione udinese dell'Associazione Volontari di guerra ci comunica il seguente Ordine del giorno: «Il Consiglio della Sezione Volontari di guerra di Udine, convocato d'urgenza, sentito le dichiarazioni del rag. Mario Agnoli sulla perquisizione subita nella sua abitazione, e nel suo ufficio, e preso atto della libertà di azione che egli si riserva per la tutela della sua dignità personale e professionale; delibera di rassegnare le dimissioni perché l'assemblea possa passare con ogni libertà alla scelta del nuovo consiglio; e di nominare una commissione d'inchiesta, col più ampio mandato di indagare e riferire sull'attività svolta dalla Sezione Volontari di Udine nel campo idealistico, patriottico e politico».

Membri della Commissione d'inchiesta sono: stati nominati i signori: maggiore cav. Attilio Mombellardo; avv. Eugenio Linussa; ing. co. Carlo di Prampero.

Conversando col signor Agnoli

In seguito alla deliberazione del Consiglio Direttivo della Sezione Volontari di guerra, abbiamo creduto necessario richiedere al rag. Agnoli qualche schiarimento sulle ragioni che lo hanno provocato.

Egli era riluttante a darcelo perché desidera che quanto è accaduto non abbia ad assumere una importanza maggiore di quella che ha in realtà.

In ogni modo ha aderito a dichiarare che egli anzitutto ha inteso di staccare nettamente ogni sua responsabilità da quella della Sezione Volontari e che il Consiglio trovando ingiustificato l'agire dell'autorità nei riguardi del Presidente e siccome poteva sembrare che l'attività della Sezione stessa non fosse in perfetta armonia colle tradizioni patriottiche...

che dei volontari friulani con deliberati ora del congresso che del Comitato centr. ha deliberato le dimissioni e l'inchiesta per lasciare da un lato ampia libertà d'azione sulle nomine e perché si dicesse quale è stata la opera fino ad ora svolta dalla Sezione nei vari campi della propria attività.

Ciò è stato voluto solamente per un senso di delicatezza, da chi nulla ha mai richiesto e non richiede altro di servire, sempre ove occorra la Patria.

La chiarificazione che viene richiesta — egli ha soggiunto — è tanto più eccessiva in quanto l'opera dei volontari friulani è stata ed è strettamente legata con quella dei volontari giuliani e specie coi goriziani coi quali hanno comuni ideali e sacrifici e che fra essi esiste un senso di squisita fraternità.

«Che previsioni — abbiamo chiesto — ha lei sull'esito dell'inchiesta e delle future elezioni?»

Noi saprei precisare. L'inchiesta sarà condotta sicuramente con ogni serenità anche per la rettitudine delle persone che la devono compiere e non potrà essere che soddisfacente per tutti noi; delle elezioni non me ne curo anche perché la mia persona non ha importanza per le sorti di un'Associazione a cui sono intimamente legato ed alla quale darò sempre cortesemente la opera mia ed ogni mio migliore pensiero.

E lei che ci dice abbiamo domandato prima di accomiatarci.

Io ci rispose il rag. Agnoli stringendomi la mano, continuò come per il passato a svolgere una sola attività, quella professionale, che non posso lasciare perché mi da modo di vivere e di politica non me ne occupo, anche perché francamente non me ne intendo.

Il nuovo regolamento di polizia urbana. Approvato dal Commissario

Il Comune data la deficiente regolamentazione attuale in ordine ai servizi di Polizia e Vigilanza urbana, era addivenuto allo studio di un nuovo regolamento nel quale aveva tenuto presente la necessità di contemperare le esigenze di tutela richieste dal moderno sistema di vita con le consuetudini dei locali e con le disposizioni tuttora applicabili dei regolamenti in vigore e ciò allo scopo di formare un tutto organico completo in ogni sua parte e rispondente alle necessità odierne della nostra città, il cui sviluppo, in ogni ramo di attività va affermandosi viepiù con crescente fervore.

Il testo concretato dalla Amministrazione comunale è stato poscia sottoposto all'esame ed allo studio di una speciale commissione di competenti la quale ebbe a portare all'opera iniziata il cospicuo contributo della propria sapienza ed esperienza al fine di stabilire in modo chiaro ed ordinato le disposizioni regolamentari in oggetto in modo che le stesse potessero corrispondere in ogni dove al migliore funzionamento dei delicatissimi servizi che vengono a tutelare.

Il commissario prefettizio cav. Binna ieri ha preso in esame il nuovo regolamento, e lo ha approvato. Esso conta di 19 titoli e di ben 316 articoli.

Illuminazione delle frazioni

Il commissario prefettizio con suo deliberazione di ieri, ha deliberato la illuminazione pubblica delle frazioni di «Cormor Alto» «Cormor Basso» e relative strade di accesso.

Il collaudo del macello

L'ing. Palpi, capo dell'Ufficio Tecnico Municipale, ha fatto la visita di collaudo al nuovo macello, fabbricato grandioso costruito dalla impresa Tonini.

Il commissario prefettizio ha preso atto del collaudo e della spesa globale che somma a lire 1.558.350,79.

CONTRIBUTI DEL COMUNE

Il Commissario Prefettizio, con decreto di ieri ha concesso i contributi seguenti: lire 300 al Comitato Provinciale per il monumento al Carabinieri Reale in Torino; L. 200 al Comitato dell'Ossario di Castellandante; lire 500 al Comitato pro Ossario monumentale sul Monte Grappa.

Limitazioni e prescrizioni sull'uso delle maschere

Il R. Questore cav. uff. Pozzi, visto il telegramma 3 gennaio 1925 N. 576 del Ministero dell'Interno e visto l'art. 49 della legge di P. S., ha determinato:

Non è consentito l'uso della maschera nelle vie, nelle piazze ed in altri luoghi all'aperto.

E' fatta sola eccezione, durante il periodo da oggi alla mattina del 25 febbraio, per i corsi mascherati tradizionali ad scopo benefico con le modalità in precedenza concordate con l'Autorità di P. S. competenti.

E' permesso, nei limiti del periodo suddetto, l'uso di maschera nei veglioni ed in altri trattenimenti in locali aperti al pubblico, laddove le condizioni dell'ordine pubblico lo consentano.

Sono applicabili ai casi suindicati le norme seguenti:

SONO VIETATE le maschere ed i travestimenti che destino ribrezzo o ripugnanza, che offendano il buon costume o la religione, che costituiscano allusioni a persone o ad enti;

E' PROIBITO di indossare abiti o distintivi ecclesiastici e militari;

E' PROIBITO di portar scure, armi, bastoni o frustini, ovvero materie che irritino o che offendano.

A semplice invito della Forza Pubblica la persona mascherata dovrà scoprirsi il volto. In caso di rifiuto si farà luogo all'immediato arresto.

I contravventori saranno allontanati e sono passibili dell'ammenda fino a lire cinquanta e dell'arresto fino a giorni dieci a termini degli articoli 49 e 135 della legge di P. S.

Gli agenti della Forza Pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Fagarazzi sarà processato. Di quali reati egli dovrà rispondere

Il nome del Celeste Fagarazzi ha goduto di una grande celebrità in occasione di affibbiare truffe da lui compiute. I lettori ricorderanno, infatti, che il Fagarazzi, travestito da capitano dell'esercito, riuscì a gabbar vari orfeci, spacciando banconote false di grosso taglio e ricorderanno pure il suo rocambolesco arresto operato dall'avv. Michele Marotta.

Il processo doveva seguire il 5 febbraio dello scorso anno al Tribunale di Udine, ma il giudizio sulla truffa qui consumata, non si può difendere, avv. comm. Bertacioli chiese che le tre cause fossero unite e che la discussione di esse fosse fatta in uno dei Tribunali competenti.

La Corte di Cassazione, accogliendo la domanda del difensore, deferiva al Tribunale di Udine il giudizio per tutti i reati dal Fagarazzi commessi.

Ma inseguito il processo fu nuovamente sospeso ed il Fagarazzi internato in un Manicomio per essere sottoposto a perizia psichiatrica. Ora, dopo lunga degenza, i sanitari lo dichiarano semi-infermo di mente. Perciò il processo a suo carico avrà svolgimento.

Celeste Fagarazzi di Costante, nato a Venezia il 21 aprile 1893; comparirà dinanzi al nostro Tribunale entro il prossimo marzo e dovrà rispondere di una lunga serie di truffe: di avere d'accordo con falsari, spese in Udine all'oreficeria Santi Enrico 15 mila lire false con l'aggravante del valore rilevante; per metterli in circolazione riceve altri 138 biglietti da mille falsi. Presentandosi vestito da capitano dell'8 alpini, assumendo arie da gran signore e affermando anche di aver fretta, perché atteso dal R. Prefetto, sorprende la buona fede dei Santi che, tratto in consegna dalla qualità della persona; gli consegnava due orcchini con brillanti, un anello con brillante, ed un orologio d'oro da uomo del complessivo valore di lire 15 mila. Allo stesso Santi consegnò in pagamento 15 biglietti da mille falsi. Nell'occasione egli portò indebitamente la divisa di capitano dell'8 Alpini e una sciabola di ufficiale dei RR. CC.

A Torino il 30 ottobre 1923, ingannando il sig. Pietro Patrone impiegato del sig. Michele Poggiani pagò un anello di brillanti con 20 biglietti da mille falsi della Banca d'Italia e conseguentemente di 8 spese di detti biglietti falsi.

In Alessandria ingannando il gioielliere Enrico Roma, acquistò con 15 biglietti da mille falsi, un paio di orcchini con brillanti. In questa occasione si presentò al negozio Roma, vestito da capitano dei Carabinieri qualificandosi per il Principe russo Rodolfo duca di Andria; fatti gli acquisti, dopo aver dichiarato di dover ritirare il denaro occorrente per l'acquisto degli orcchini dalla Banca d'Italia, uscì per un momento; ritornò poco dopo, per avvalorare l'avvenuto prelevamento col denaro.

A Voghera nel 1923 si appropriò di effetti del valore di 1500 lire consegnati da certo Pietro Fabrizio; di lire 300 consegnatigli da tale Bazzi Erasmo, di 170 da Bosis Daniele, di 180 da Brunni Ernesto.

Con raggi indusse Luigi Giorgio a dargli un anticipo di lire 100 per la confezione di un anello d'oro che mai confezionò.

In Casteggio, nel luglio 1923 si impossessò in danno di Ernesto Bruno, di un orologio «Longines» del valore di lire 100, asportandolo dal negozio dello stesso Bruno.

Queste sono le imputazioni di cui il Fagarazzi deve rispondere. Egli ha subito una ventina di condanne per furti, borseggi, oltraggi, ricattazioni ecc.

Riportò la prima condanna quando aveva 9 anni e ciò per furto commesso a Venezia.

Come è facile prevedere questo «processone» desterà vivissimo interesse.

La fiera di San Antonio

La Fiera di S. Antonio, la prima dell'anno, ha avuto sui nostri vari mercati un esito assai felice: molti i capi di bestiame, taluni dei quali veramente belli; affluenza di venditori e compratori assai numerosa, anche perché convenuti da lontano, fuori della nostra provincia.

I prezzi però si mantennero assai elevati, pur essendo numerosi gli affari conclusi.

Ecco i dati del mercato bovino:

Entrati: buoi 16 paia, dei quali un paio solo fu venduto sulle L. 6000; vacche entrate 240, vendute 72 a prezzi che variano dalle 1850 lire alle 4000; delle 72 giovenche, 23 furono vendute dalle 2350 alle 2800 lire; infine degli 84 vitelli entrati, 49 furono venduti, a prezzi piuttosto alti, giacché da lire 600 raggiunsero anche la cifra di 1350 lire.

Sul mercato equino, nonostante la grande affluenza di animali, poche furono le vendite: cavalli entrati 170, venduti 25 da 700 a 2900 lire; muli entrati 60, venduti 8 da 550 a 1240; asini 14, venduti 4 da 300 a 700 lire.

MERCATO SUINO E OVINO

Pure su questi mercati, grande animazione per il gran concorso di capi di bestiame, e per il considerevole numero d'affari conclusi: maiali da latte su 230 entrati, 118 furono venduti da L. 90 a 175; maiali da allevamento 52, venduti 16 da L. 280 a 430; maiali da macello 16, venduti 9 da L. 7 a 8,20 al chilogramma a peso vivo.

Pecore entrate 22, vendute 16 da 130 a 220 lire; capre 7, vendute tutte da 70 a 135 lire.

FIERE E MERCATI BOVINI della settimana

Lunedì 19: Azzano X, Basiliano, Maniago, Rivignano, Tarcento, Tolmezzo, Spilimbergo — Martedì 20: Codroipo, Gradisca, Tricesimo — Mercoledì 21: Latisana, Pozzuolo, S. Daniele del Friuli — Giovedì 22: Fagnana, Sacile — Sabato 24: Pordenone, Sesto al Reghena.

Una legittima richiesta

Riceviamo: Cara «Patria»,

L'ultimo tram che fa servizio notturno dalla Stazione a Porta Gemona, lascia la Stazione alle 23 e 10 minuti; tanto che se il treno da Venezia ha qualche minuto di ritardo i viaggiatori perdono anche questo ultimo mezzo di trasporto. Ma poi si noti che alle 23 e 20 arriva dalla Carnia l'ultimo treno di quella linea; e naturalmente, i viaggiatori di questo non trovano mai il Tram. Non è possibile far attendere questo ultimo tram, sino alle 23 e 25 — per esempio — dando così modo ai viaggiatori di Venezia e della Carnia di trovare un mezzo di trasporto che specialmente di questa stagione, se manca, dà veramente un disagio a chi se ne potrebbe servire? Del resto la differenza fra l'attuale partenza e quella che qui si spererebbe solo di pochi minuti. E' sperabile pertanto che questa voce trovi consenzienti i dirigenti del servizio tranviario se hanno veramente a cuore un buon servizio.

Grazie e saluti. Un Cittadino

UN UFFICIO SOPPRESSO

D'ordine del Ministero delle Finanze, è stato soppresso l'Ufficio del Consorzio Zootecnico Provinciale, il quale, sotto la Presidenza del conte cav. Gian Lauro Mainardi, esplicò un'opera veramente efficace nei riguardi degli agricoltori i quali (durante l'invasione nemica) si videro asportati tutti i bovini che si trovavano nelle loro stalle.

L'opera di liquidazione dei bovini danneggiati è ora al termine, e perciò l'unico impiegato addetto al Consorzio l'ex collega in giornalismo Giuseppe Pascoli è stato licenziato, con un elogio dell'Intendente di Finanza comm. Sperti per la sua opera assidua, intelligente ed indefessa per l'andamento dell'ufficio.

Apprendiamo che ieri sera, numerosi colleghi del Pascoli, addetti allo Schedario generale dell'Intendenza di Finanza, vollero offrire al partente una bicchierata, durante la quale regnò la massima allegria e furono pronunciati numerosi brindisi.

CRONACA DELLE FRAZIONI

Monumento ai caduti a Chiavris

Veniamo informati che in Chiavris, ad iniziativa di un gruppo di ex combattenti, con l'adesione unanime di tutti i frazionisti, si è costituito il Comitato esecutivo per erigere un monumento in memoria dei quaranta caduti della frazione.

Mentre non possiamo che lodare la nobile iniziativa, siamo sicuri che il Comitato riuscirà senza difficoltà nella sua opera, e che non gli mancheranno le sottoscrizioni non solo degli abitanti del luogo, ma anche della città.

GELONI E SCREPOLATURE

Per i geloni, per le screpolature delle mani e dei piedi usate l'Unguento Foster; lavate ed asciugate bene la parte, prima di applicarlo; il rapido sollievo vi meraviglierà. Ovunque. L. 7.

Limitazioni e prescrizioni sull'uso delle maschere

Il R. Questore cav. uff. Pozzi, visto il telegramma 3 gennaio 1925 N. 576 del Ministero dell'Interno e visto l'art. 49 della legge di P. S., ha determinato:

Non è consentito l'uso della maschera nelle vie, nelle piazze ed in altri luoghi all'aperto.

E' fatta sola eccezione, durante il periodo da oggi alla mattina del 25 febbraio, per i corsi mascherati tradizionali ad scopo benefico con le modalità in precedenza concordate con l'Autorità di P. S. competenti.

E' permesso, nei limiti del periodo suddetto, l'uso di maschera nei veglioni ed in altri trattenimenti in locali aperti al pubblico, laddove le condizioni dell'ordine pubblico lo consentano.

Sono applicabili ai casi suindicati le norme seguenti:

SONO VIETATE le maschere ed i travestimenti che destino ribrezzo o ripugnanza, che offendano il buon costume o la religione, che costituiscano allusioni a persone o ad enti;

E' PROIBITO di indossare abiti o distintivi ecclesiastici e militari;

E' PROIBITO di portar scure, armi, bastoni o frustini, ovvero materie che irritino o che offendano.

A semplice invito della Forza Pubblica la persona mascherata dovrà scoprirsi il volto. In caso di rifiuto si farà luogo all'immediato arresto.

I contravventori saranno allontanati e sono passibili dell'ammenda fino a lire cinquanta e dell'arresto fino a giorni dieci a termini degli articoli 49 e 135 della legge di P. S.

Gli agenti della Forza Pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

I COMUNICATI

DENOMINAZIONE DEGLI ISTITUTI DI CREDITO. — La Camera di Commercio avverte che con R. Decreto legge 11 dicembre 1924, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 13 gennaio corr., è stato portato al primo luglio 1925 il termine dopo il quale sarà vietato alle società di credito non costituite in forma cooperativa, di usare nella loro denominazione la qualifica di «popolare».

ACCORDO DOGANALE PROVVISORIO ITALO-TEDESCO. — La Camera di Commercio comunica che il R. Decreto-legge del 10 gennaio 1925 N. 6, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 12 successivo, ha dato esecuzione all'accordo Doganale provvisorio intervenuto fra l'Italia e la Germania, e che avrà vigore dall'11 gennaio al 31 marzo 1925.

Tale accordo, che prelude al trattato di commercio per il quale continuano a Roma le trattative, stabilisce reciprocamente il trattamento della nazione più favorita per tutte le voci escluse le seguenti: *Merci tedesche importate in Italia:* velluti tinti, tappeti da piedi in lana o in borra di lana, seta e seta artificiale, abiti, biancheria ed altri oggetti cuciti non compresi in altre categorie, ghisa ferro e acciaio, greggi e leghe ferro metallico, eccettuati i numeri 300, 304, 310, e 328 della nostra tariffa, macchine motrici, eccetto il numero 396 a) 2, locomobili, caldaie in ghisa per caloriferi, pompe rotative e non denominate, generatori di elettricità di peso sino a 250 kg, trasformatori ed accumulatori elettrici, contatori per elettricità e per acqua, armi e munizioni, veicoli, pelli conciate senza pelo, fime e non, eccettuate le pelli pergaminate.

Merci italiane importate in Germania: pomodori freschi, uva fresca (uva da tavola) e uva di vendemmia, uva secca, paprica, cioccolata e suoi succedanei; prodotti di cioccolata, di suoi succedanei e di cacao; tutte queste merci anche con aggiunta di spezie, di sostanze medicinali, ecc. — senza di tramentina, fili di lino, lavori in materie animali da incidere, articoli fabbricati completamente o parzialmente in celluloido o in materie simili, carta, da lettere, carte-lettere, e buste per lettere, in scatole di carta, ecc. pietre da levigare da arrotare, da affilare e pietre di paragone.

Solo "AL BOTTEGONE", si può bere un buon bicchiere di **Vino Tokai del Collio** e del finissimo **nero Chabernet**. Provare!

MALATTIE NERVOSE
Dott. CESARE BELLAVITIS
Capo Reparto Ospedale Psichiatrico Provinciale
Microscopia Clinica Wassermann
Riceve ore 13-16
UDINE - Via Grazzano 1 (P. Giacometti)

CASA DI CURA
del Dott. A. CAVARZERANI
per chirurgia - ginecologia - ostetrica
Ambulatorio dalle 11 alle 16, tutti i giorni.
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG
Decente della Clinica Dermosifilopatica
nella R. Università di Bologna
RADIOTERAPIA per angioni, Lupus e oncori cutanei - mucosi e dell'apparato urogenitale, Diatermia per uretriti subacute e croniche. Sierodiagnosi. Microscopia clinica. Riceve in Udine: Via Belloni 6, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, il lunedì e Venerdì a Trieste.

MALATTIE POLMONARI
Dott. F. CEPPARO UDINE: Raggi X diatermia
Riceve in Udine: Via Manin 18, dalle 10 alle 12, il lunedì e il giovedì e domenica.
Portogruaro: Raggi X pneumotorace terapeutico - Ricerche microscopiche. Tutti i giovedì e domenica ore 9 - 15.

Gabinetto Dentistico
Dott. ERNESTO LODIGIANI
MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA
UDINE - P. S. Giacomo II - UDINE

Gabinetti Dentistici
e di protesi dentaria
Dott. D. Damiani
UDINE - Via della Posta N. 26
(Angolo Via Lovaria)
TOLMEZZO - Piazza XX Settembre

Dott. Prof. SILVANO MENGHETTI
Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi di Vienna e in cliniche della Germania
Consultazioni di Chirurgia
Endoscopia: Via Orsoline - dell'apparato digerente UDINE: Via Manin 18, dalle 10 alle 12 - TRICESIMO (dalle 8 alle 12) (fero di fare nella collina, a 5 minuti dal tram. (Telef. 2)

Gli Avvisi Economici si assumono esclusivamente agli Uffici dell' **IPU - NIONE PUBBLICITA' ITALIANA** - Via MANIN 10, UDINE.

Giuseppe Filippini
UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

MOBILI d'ogni genere

Specialità
SALE E CAMERE DI LUSO in stili antichi e moderni
d'insuperabile finezza e perfetta costruzione

Ottimo CAMERE e SALE di tipo comune di buon gusto. MOBILI da studio tipo moderno e americano, salottini Vimini - Ottomane - Poltrone Frau
PREZZI DI FABBRICA
- Prima di fare acquisti si raccomanda visitare i suddetti Magazzini -

LIBRERIA BONACINA
CARTOLERIA
UDINE - Via della Posta N. 45 - UDINE

* **TESTI SCOLASTICI** *

per Scuole complementari - Istituto Tecnico inferiore e superiore - Ginnasio Liceo - Istituto Magistrale inferiore e superiore - Scuole serali e di contabilità ecc.

: : **QUADERNI - COMPASSI - COLORI** : :

Depositi di letture amene ed edizioni scolastiche
Sandino di Palermo

MOBILI

accuratamente lavorati si trovano

Al Mobilificio A. CRIPPA

VIA BOULEVARD 64 B. - UDINE - TELEFONO: 5.41

La più grandiosa, assillita e conveniente Galleria sempre riccamente ben fornita di Camere da letto - sale da pranzo - salottini - cucine - mobili da studio comuni e di lusso

A prezzi incredibilmente convenienti

MOBILI di lusso e comuni di legno ed in ferro

Udine Via del Sale **Giuseppe Del Negro**